

## **AMBASCIATA IMPERIALE KLINGON**

L'ambasciata Imperiale Klingon, o - più semplicemente

- "L'Ambasciata" (la prima!), nacque nel

1992 ad opera di cinque soci (Antonio Falcolini,

Livio Cotrozzi, Luisa Iori, Alessandra Volpe,

Daniele Marzocca) e fu il primo gruppo a

costituirsi in seno allo STIC. In quell'anno,

il club non aveva, certo, le dimensioni

e le attività attuali, e - cosa molto importante

- la trasmissione in italiano di TNG

era ancora a venire, e con essa tutti gli appassionanti

episodi incentrati sui Klingon erano

appannaggio di pochi entusiasti che si davano la pena di reperirli

in originale. Questi dati sono significativi per comprendere le

motivazioni che spinsero i "primi Klingon" a calarsi nei panni

dei "cattivi" per antonomasia dell'universo di ST. Sino a quel

momento, tutti gli spunti di riflessione e di discussione apparivano

abbastanza "unilaterali", volti, cioè (almeno la maggior

parte delle volte), all'analisi delle infinite sfumature dei rapporti

tra i personaggi principali della serie. Inizialmente il lavoro

dell'Ambasciata si rivolse alla ricerca delle chiavi di interpretazione

dei comportamenti degli "altri" (i nemici, i cattivi dell'universo)

cercando di porre un punto interlocutorio nuovo e diverso,

e in quel momento non fu cosa da poco, ve lo assicuro. Da quel

momento i Klingon iniziarono a parlare, cercando di far comprendere

la loro storia, la loro cultura... erano i "cattivi" a

parlare, ma erano "i cattivi che non pensavano a se stessi come

tali". Probabilmente fu questo l'aspetto più affascinante ed

intrigante del nostro lavoro di allora: immedesimarsi nella

fierezza, nell'orgoglio, nella passionalità dei vari Kor, Koloth e

Kang, ricercare i come e i perché della storia di un popolo tra le

notizie appena accennate che si potevano desumere dai vari

episodi, completare le nostre intuizioni osservando le culture

alle quali, di volta in volta, scrittori e sceneggiatori si rifacevano

per creare nuovi tasselli della storia dell'Impero.

La nostra passione, evidentemente, fu contagiosa, e se, oggi,

sono così tanti i gruppi che si ispirano alle razze che popolano

l'universo di ST, il merito fu anche di chi, allora, fece da

"apripista", e questo, sinceramente, è da allora rimasto un nostro

vanto.

Con il passare degli anni, anche le attività interne dell'Ambasciata

si sono diversificate, ma credo che ora sia noioso ripercorrere

le tappe della nostra storia e delle nostre attività interne.

Difficilmente, chi è mai stato ad una STICCON, avrà ignorato

nostra presenza.

L'Ambasciata è retta da un "Alto Comando" i cui membri

gestiscono, ognuno con le proprie capacità, disponibilità di

tempo e congenialità, le varie attività:

**Ambasciatore Kronogh** Ghar Krmongh Ai Kranegh (Antonio Falcolini): tradizionalmente il rappresentante cerimoniale dell'Ambasciata nelle "occasioni ufficiali", nonché l'incaricato delle operazioni diplomatiche (dichiarazioni di guerra, notifiche di conquista, ecc.);

**Capitano Kernn** Sutai San'a' (Andrea Sanavia) "il Signore delle Macchine" dell'Impero: Dipartimento Informazione, gestisce i strumenti di propaganda e informazione imperiale, i siti su Internet e il materiale informativo dell'Ambasciata;

**Capitano Kemkess** (Rossana Iannotta): Dipartimento Operazioni Forze Imperiali, coordina e organizza operazioni speciali e progetti specifici;

**Ten. Colonnello K'Elia** Motai K'saar (Livia Monteleone): Dipartimento Biomedico e Dipartimento Comunicazioni, responsabile delle comunicazioni interne e segreteria;

**Dahar Master QabaS** qor puqloQ qtong (Claudio Crabas): Maestro di arti marziali, nonché mentore delle discipline filosofiche e meditative Klingon (al suo attivo il manuale del Mokbara); Abbiamo al nostro attivo, oltre a pubblicazioni dello STIC, un "Manuale Diplomatico" (sia su carta che in versione informatica), il "D'Ktahg", una newsletter aperiodica dedicata all'universo klingon (scaricabile gratuitamente in versione .pdf dal nostro sito), e il manuale del Mokbara, l'arte marziale klingon per eccellenza.

I Klingon italiani che possiedono un accesso ad Internet hanno a disposizione diversi punti di riferimento: oltre al sito ufficiale ([www.senatodellerazze.org/klingon](http://www.senatodellerazze.org/klingon)), da cui è possibile accedere agli "archivi imperiali" (sicuramente la maggior raccolta di informazioni sui Klingon in lingua italiana), è attiva la "Lista Imperiale", una mailing list dove i vari appassionati discutono e si scambiano le proprie opinioni sul proprio argomento preferito, ma che è anche un importante canale di incontro (e scontro, visto che siamo Klingon) sui nostri progetti; i partecipanti alla Lista Imperiale, inoltre, organizzano anche delle chat online periodiche, in cui i progetti comuni vengono discussi e ulteriormente perfezionati grazie all'ausilio di tutti i partecipanti.

I componenti dell'Ambasciata sono diverse decine e, nonostante non siamo estranei a discussioni e divergenze di opinione che portiamo avanti con quella passionalità tipica dei personaggi a cui ci rifacciamo, siamo orgogliosi che tra le nostre esperienze comuni - senza dubbio - la più significativa è quella di essere partecipi di quel legame interno che accomuna i membri dell'Ambasciata. Un'amicizia la cui natura è difficile da spiegare a chi ci guarda dall'esterno, normalmente improbabile tra persone altrimenti così diverse come siamo noi... è, in altre parole, quella che noi chiamiamo "la Fratellanza Klingon" (non siamo una setta). Siamo sempre alla ricerca di nuovi fratelli, questo è certo, ma chiediamo "qualcosa in

più": a chi si unisce a noi, chiediamo di  
condividere insieme le nostre esperienze,  
**la nostra gioia di essere Klingon**, di essere  
uno di noi.



**STIC**  
STAR TREK ITALIAN CLUB